



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2024

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2024"
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS
IN FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER
L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI
ALL'OCCUPAZIONE PER DISOCCUPATI E DISOCCUPATE
DEL TERRITORIO REGIONALE**

L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1

D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022, "Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macro tipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022"

**Delibera della Giunta Regionale del 19 giugno 2024, n. 18/26
"Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1.
Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024. Linee di indirizzo"**

Annualità 2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 4 – Risorse finanziarie	4
Art. 5 - Soggetti attuatori	4
Art. 5 bis – Criteri per l’attivazione dei progetti	4
Art. 6 – Destinatari dell’intervento	6
Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e	7
Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)	7
Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)	8
Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale	8
Art. 10 - Verifiche e controlli sull’attuazione dell’intervento	8
Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo	8
Art. 12 -Revoca del contributo	9
Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	9
Art. 14 - Pubblicità	10
Art. 15 - Responsabile del procedimento	10
Art. 16 - Ricorsi	10
Art. 17 - Indicazione del Foro competente	10
Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	11
Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	11
Art. 20- Modalità di accesso agli atti	11
Art. 21 - Riferimenti normativi	11
Art. 22 - Disposizioni finali	13
Allegato A “Catalogo”	14
Riparto delle risorse a favore dei Comuni della Sardegna	15



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nell'ambito del Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019, il presente Avviso ha l'obiettivo di dare attuazione alla Misura "Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2024".

La Giunta regionale, con la Deliberazione del 19 giugno 2024, n. 18/26, al fine di dare attuazione alla normativa sopra richiamata, ha approvato la riprogrammazione delle risorse degli stanziamenti a valere sul Programma Plurifondo LavoRAS per l'anno 2024, destinando alla misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024, uno stanziamento pari a euro 44.500.000,00 e ha approvato la tabella di riparto (in calce al presente avviso) delle risorse tra tutti i comuni del territorio regionale, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL, allegata alla DGR per farne parte integrante e sostanziale, e, infine, ha dato mandato alla competente Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, per la gestione della Misura in oggetto, nonché la conseguente individuazione e adozione delle modalità attuative ritenute più funzionali per l'attuazione della stessa, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, prevedendo, laddove possibile, lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Avviso": Il presente Avviso pubblico;
- "RAS": Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale;
- "D.G.R.": Deliberazione di Giunta Regionale;
- "ASPAL": Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;
- "Centri per l'impiego: Strutture pubbliche territoriali in cui è articolata l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL) a cui è attribuita, tra gli altri compiti istituzionali, l'erogazione dei servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione;
- "Soggetti Attuatori": i Comuni della Sardegna;
- "Destinatari": Le disoccupate e i disoccupati oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 5 dello stesso;
- "Cantieri": Misura prevista dal presente Avviso che offre la possibilità a Comuni di attivare cantieri per assumere disoccupati e disoccupate del territorio regionale sardo per la realizzazione del progetto;
- "Scheda di progetto": Proposta progettuale per l'attivazione dei cantieri, da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 8 dell'Avviso;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- **Art. 3 - Oggetto dell'Avviso**

Il presente Avviso disciplina il procedimento amministrativo avente ad oggetto l'erogazione di contributi in favore dei Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n.18/26 del 19 giugno 2024, finalizzata all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, con il duplice obiettivo di rispondere all'elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni.

Art. 4 – Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria destinata alla Misura "*Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2024*", nell'ambito del programma Plurifondo Lavoras istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019", e stanziata con D.G.R. n. - n.18/26 del 19 giugno 2024, è pari a **euro 44.500.000,00**, a valere sul Capitolo di spesa SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01).

Art. 5 - Soggetti attuatori

I Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n.18/26 del 19 giugno 2024, in qualità di soggetti attuatori dei cantieri, devono predisporre la proposta progettuale con le modalità indicate nel successivo art. 7.

Gli stessi Comuni potranno procedere con l'attuazione diretta del cantiere o delegandone la gestione, a società in house e/o cooperative sociali di tipo B e le cooperative del settore agricolo e forestale), secondo le modalità descritte nel successivo articolo.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta, rimangono in capo ai soggetti attuatori.

Tali soggetti sono responsabili della coerenza dei progetti presentati al presente avviso e alla normativa di settore, cui devono attenersi nell'attuazione dei cantieri.

Art. 5 bis – Criteri per l'attivazione dei progetti

- a) I Comuni potranno presentare una o più proposte progettuali nei limiti del budget assegnato. Ciascun progetto da realizzare dovrà essere contenuto all'interno di una singola proposta progettuale (PPT).
- b) Il Comune dovrà approvare la proposta progettuale con Deliberazione della Giunta Comunale, che dovrà essere indicata nella scheda progettuale presentata.
- c) Tutti i progetti di cantiere che necessitano di autorizzazione da parte di altre Amministrazioni (ad esempio la Soprintendenza Beni Culturali) devono, alla presentazione del progetto, avere già acquisito i *nulla-osta* da parte delle medesime Amministrazioni.
- d) La durata dei contratti di lavoro per i quali è erogato il contributo di cui al presente avviso, è stabilita in 8 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in almeno 30 ore per 5 giorni, sia in caso di attuazione diretta che indiretta. La durata del cantiere e, conseguentemente dei contratti di lavoro di coloro i quali sono impiegati nel cantiere medesimo, può essere prorogata fino ad un massimo di 12 mesi solo a valere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

su risorse proprie dell'ente attuatore. Tutti gli oneri relativi alla suddetta proroga, devono intendersi a totale carico del Soggetto attuatore, come meglio specificato nel successivo punto.

- e) I Comuni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per prorogare la durata del cantiere sino ad un massimo di 12 mesi. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato già all'atto della presentazione della proposta progettuale e comunque entro e non oltre la chiusura del cantiere medesimo. Il cofinanziamento comunale dovrà rispettare le medesime condizioni indicate nel presente avviso e valide per il contributo assegnato con Deliberazione di Giunta Regionale n.18/26 del 19 giugno 2024. Nel caso di proroga, le retribuzioni dei lavoratori, e gli altri eventuali oneri dovuti in ragione della proroga del cantiere, saranno di esclusiva competenza del soggetto attuatore, che, come sopra detto, potrà imputare i relativi costi a cofinanziamento. In nessun caso i costi sostenuti dal Comune per la proroga del cantiere potranno essere finanziati con il contributo di cui al presente avviso.
- f) I Comuni, nel rispetto della durata del cantiere consentita dal presente Avviso, pari a 8 mesi, potranno impiegare eventuali somme regionali residue relative all'annualità 2024, a mero titolo esemplificativo: ribassi d'asta, somme derivanti da dimissioni del lavoratore/lavoratrice), per aumentare le ore giornaliere delle lavoratrici e dei lavoratori impiegate/i nel cantiere stesso.
- g) I progetti oggetto dei cantieri approvati in esito alla presentazione della proposta progettuale telematica (PPT) a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente avviso, devono essere completati entro e non oltre il 30 giugno 2026.
- h) I Comuni predisporranno le proposte progettuali telematiche sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all'allegato A) del presente avviso.
- i) I Comuni possono optare per una gestione diretta del cantiere oppure per una gestione indiretta, tramite l'affidamento a società *in house* e/o a cooperative del settore agricolo o forestale oppure ancora a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91, così come integrati dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.
- j) Per i soli cantieri rientranti nel settore di intervento 1. "Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico" i Comuni possono procedere con l'affidamento dell'esecuzione del cantiere a imprese e cooperative agricole o forestali, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e *ss.mm.ii.*
- k) Anche in caso di gestione indiretta, la titolarità dell'intervento è sempre in capo ai soggetti attuatori, ossia ai Comuni.
- l) In caso di affidamento della realizzazione dell'intervento ad una cooperativa (come sopra richiamate), l'importo stimato dell'affidamento, al netto dell'IVA, dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016. Il costo del lavoro non potrà essere oggetto di ribasso dell'offerta economica in sede di gara. Si precisa, a tal proposito, che il costo dell'IVA che la cooperativa imputerà al Comune è comunque da intendersi sempre compreso nello stanziamento previsto per ciascun Comune.
- m) Le società *in house* e/o le cooperative sopra richiamate devono assumere i soggetti individuati dai Comuni secondo i requisiti di cui al all'art. 6 del presente Avviso e le procedure ivi previste.
- n) Nel caso di attuazione diretta, per la copertura delle spese generali¹ relative all'attuazione dei progetti, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 20% del costo complessivo del cantiere, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al

¹ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

13%^[2] per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. **Non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli^[3]. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.** La percentuale riconosciuta per il costo del lavoro non dovrà essere inferiore all'80% del contributo previsto per il progetto presentato.

- o) Nel caso in cui la gestione sia indiretta e, dunque, la realizzazione dell'intervento venga affidata a società *in house* e/o a cooperative (come sopra richiamate), ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 3% a valere sul contributo regionale per le spese generali⁴, da calcolare sul costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 97%⁵, è riconosciuto alle società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 18% di cui una quota non superiore al 6% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12%^[6] per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. **In analogia a quanto previsto alla precedente lett. k) non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.** Per il costo del lavoro dovrà essere riconosciuta una percentuale non inferiore all'82% della quota destinata alla società *in house* o alla cooperativa (come sopra richiamate).
- p) In caso di attuazione diretta, così come in caso attuazione indiretta con affidamento a società *in house*, dovrà essere applicato il corrispondente CCNL di tipo privatistico. Soltanto nel caso in cui si opti per l'affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B, si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia "Cooperative Sociali", altrimenti si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia "Agricoli" o "Forestali", nel caso si opti per l'affidamento ad una cooperativa del settore agricolo o forestale.
- q) Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e, o licenziati/e attingendo dalla medesima graduatoria approvata da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato e fino a concorrenza degli 8 mesi stabiliti dall'Avviso Pubblico.
- r) I cantieri dovranno essere attivati entro **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione, a cura dell'ASPAL, della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva dei/delle lavoratori/lavoratrici da impiegare nei cantieri di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Art. 6 – Destinatari dell'intervento

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- Essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019, e aver dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);

² Rientrano tra tali spese l'acquisto di materiali e attrezzature i DPI.

³ Si intende per durevole il bene destinato a reggere nel tempo il suo uso prolungato, a mero titolo esemplificativo sono beni durevoli, e pertanto non acquistabili con contributo regionale: pc, stampanti, motoseghe, betoniere.

⁴ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.

⁵ Si precisa che il 97% del totale del contributo spettante per ciascun progetto, rappresenta il 100% della quota spettante alla cooperativa, pertanto tutte le ulteriori percentuali da destinarsi a: costo del lavoro (82%), acquisto di materiali e attrezzature e mezzi (12%) e spese di coordinamento (6%), sono da calcolarsi sulla base del valore riconosciuto alla cooperativa.

⁶ Vedi nota 1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Essere iscritti al Centro per l'Impiego territorialmente competente per il Comune titolare del Cantiere d'interesse e avere dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Non essere destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, etc.);
- Essere residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento oppure essere non residenti ma domiciliati nello stesso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità, mentre i lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune, saranno collocati in subordine rispetto ai residenti.

Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e

Il Comune potrà richiedere, per il tramite del portale SIL, al CPI di riferimento, l'attivazione della procedura di selezione dei profili professionali necessari per l'attuazione del progetto a seguito di approvazione della scheda progettuale con Determinazione del Dirigente responsabile.

La Determinazione di approvazione della scheda progettuale sarà trasmessa all'ASPAL, che ha la competenza dell'avvio della procedura di selezione, per conoscenza.

Si precisa inoltre che le procedure afferenti alle prove di idoneità dei lavoratori/lavoratrici sono di competenza esclusiva del soggetto attuatore.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)

I soggetti attuatori di cui all'art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare le proposte progettuali esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL).

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

I soggetti che intendano presentare la Proposta progettuale dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it; i soggetti già registrati possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare il form presente all'interno del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La presentazione della proposta progettuale dovrà essere effettuata seguendo le indicazioni previste dal presente Avviso e nel Manuale operativo disponibile all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La proposta progettuale ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

La Proposta Progettuale generata dal sistema dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune, con firma elettronica "digitale", in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)

La Proposta Progettuale Telematica potrà essere presentata a partire dalle ore 10 del 22.7.2024 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 30.9.2024

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

La proposta progettuale potrà essere annullata entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova proposta progettuale, entro i termini di presentazione sopraccitati.

Si rammenta che per ogni progetto presentato dovrà essere compilata una singola proposta progettuale.

Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità della proposta progettuale sarà effettuata dai/dalle dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella PPT medesima e nei relativi allegati e si concluderà con apposita determinazione di ammissibilità formale.

Tutte le determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna.

Il contributo verrà erogato con le modalità disposte dall'Art. 11 del presente Avviso.

Art. 10 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

L'Amministrazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese.

Qualora, a seguito di controlli, l'Amministrazione dovesse accertare la presenza di violazioni, negligenze o inadempimenti, procederà alla revoca del contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, come previsto nell'art. 12 del presente Avviso.

Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo

Il contributo riconosciuto per singola unità lavorativa assunta è pari ad € 28.000,00. Tale importo deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali⁷ riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti alla

⁷ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA). Tale importo inoltre è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento regionale, e non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali.

La modalità di erogazione è così definita:

- **Prima anticipazione** pari all' **80%** del contributo assegnato all'avvio del Cantiere che si considererà perfezionato con il caricamento sull'apposita sezione del SIL (denominata "Comunicazione Avvio Cantiere"), dei seguenti dati e documenti:
 - Verbale con l'indicazione degli/delle idonei/e;
 - Nome Cognome e Codice fiscale dei lavoratori e delle lavoratrici assunti/e;
 - Data inizio e fine rapporto di lavoro.

Si precisa che, nel manuale operativo reperibile, esclusivamente sul SIL, tra i documenti dell'avviso, sono specificati tutti i passaggi utili al caricamento dei dati richiesti.

- **Saldo del 20%** a chiusura del cantiere e a seguito di rendicontazione finale del cantiere e verifica della stessa.

Con separato provvedimento saranno esplicitate le modalità di rendicontazione.

Art .12 -Revoca del contributo

La Regione Autonoma della Sardegna può revocare il contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dal presente Avviso, dalle Linee Guida sulla rendicontazione, dalla normativa di riferimento.

Si precisa che il soggetto attuatore può rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Nel caso di revoca, sia totale che parziale, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ^[8].

⁸ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e per estratto del solo dispositivo della Determinazione che lo approva, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è la dipendente, Dott.ssa Stefania Aresu, nominata all'atto di approvazione del presente Avviso pubblico, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90.

Art. 16 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio competente, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 17 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: lav.cantieri2024@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i soggetti proponenti.

Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 20- Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 21 - Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004)
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017)
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. li
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice del Contratti Pubblici”;
- Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/56 del 12.9.2019 approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/43 del 19.9.2019 e con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.12.2019;
- D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022, “Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macrotipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, “Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura cantieri nuova attivazione. Annualità 2023. Linee di indirizzo.
- DGR n. 17/27 DEL 4.05.2023 “Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022. Programmazione di dettaglio degli interventi di politica del lavoro e della formazione professionale e indirizzi per la definizione delle procedure di evidenza pubbliche volta alla costituzione di una offerta integrata di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione corrispondente ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale e alla salvaguardia e prosecuzione degli interventi previsti nel Piano di attuazione regionale del Programma nazionale Garanzia Giovani 2014-2020”.
- D.G.R. n. 18/26 del 19 giugno 2024, - Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024. Linee di indirizzo.

Art. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'amministrazione si riserva di adeguare le disposizioni del presente avviso ad eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire in data successiva alla pubblicazione del presente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A “Catalogo”

Settore di intervento	Ambito di intervento
1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.
	1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico
	1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari
	1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici
	1.5 Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale boschiva
2. Beni culturali e archeologici	2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici
	2.2 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
3. Edilizia	3.1 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
4. Reti idriche	4.1 Progetto di censimento e digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche
5. Valorizzazione attrattori culturali	5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali
	5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici
6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali	6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Riparto delle risorse a favore dei Comuni della Sardegna
di cui alla D.G.R. 18/26 del 19.6.2024 individuati in qualità di soggetti attuatori
dei cantieri di nuova attivazione
Annualità 2024

N°	Comuni	Risorse (€)
1	Abbasanta	77.113,41
2	Aggius	47.037,13
3	Aglientu	35.314,62
4	Aidomaggiore	29.953,12
5	Albagiara	29.953,12
6	Ales	50.642,46
7	Alghero	1.248.539,24
8	Allai	29.953,12
9	Alà dei Sardi	64.219,35
10	Anela	29.953,12
11	Arborea	70.979,45
12	Arbus	226.878,66
13	Ardara	29.953,12
14	Ardauli	36.425,20
15	Aritzo	46.575,69
16	Armungia	29.953,12
17	Arzachena	428.527,26
18	Arzana	75.413,87
19	Assemini	712.880,16
20	Assolo	29.953,12
21	Asuni	29.953,12
22	Atzara	42.347,50
23	Austis	32.787,13
24	Badesi	58.288,27
25	Ballao	36.132,82
26	Banari	29.953,12
27	Baradili	29.953,12
28	Baratili San Pietro	38.942,85
29	Baressa	29.953,12
30	Bari Sardo	117.607,41



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

31	Barrali	34.126,67
32	Barumini	39.110,89
33	Bauladu	29.953,12
34	Baunei	131.656,76
35	Belvi	29.953,12
36	Benetutti	64.032,87
37	Berchidda	76.436,02
38	Bessude	29.953,12
39	Bidoni	29.953,12
40	Birori	29.953,12
41	Bitti	87.426,58
42	Bolotana	105.515,33
43	Bonarcado	51.602,38
44	Bonnanaro	29.953,12
45	Bono	114.521,44
46	Bonorva	126.291,97
47	Boroneddu	29.953,12
48	Borore	65.150,99
49	Bortigali	40.837,74
50	Bortigiadas	29.953,12
51	Borutta	29.953,12
52	Bosa	267.325,65
53	Bottidda	29.953,12
54	Buddusò	114.975,25
55	Budoni	180.136,96
56	Buggerru	34.517,22
57	Bultei	32.838,42
58	Bulzi	29.953,12
59	Burcei	87.944,63
60	Burgos	33.910,72
61	Busachi	50.805,02
62	Cabras	227.763,10
63	Cagliari	1.604.631,26
64	Calangianus	137.531,16
65	Calasetta	76.569,01
66	Capoterra	553.046,40
67	Carbonia	995.425,22
68	Cardedu	56.157,81
69	Cargeghe	29.953,12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

70	Carloforte	146.748,92
71	Castelsardo	196.768,31
72	Castiadas	44.062,28
73	Cheremule	29.953,12
74	Chiamonti	53.059,82
75	Codrongianos	29.953,12
76	Collinas	29.993,42
77	Cossoine	29.953,12
78	Cuglieri	91.378,73
79	Curcuris	29.953,12
80	Decimomannu	208.431,86
81	Decimoputzu	124.411,14
82	Desulo	88.471,60
83	Dolianova	222.147,32
84	Domus de Maria	44.386,27
85	Domusnovas	184.653,28
86	Donori	55.220,78
87	Dorgali	249.146,27
88	Dualchi	29.953,12
89	Elini	29.953,12
90	Elmas	212.967,68
91	Erula	29.953,12
92	Escalaplano	87.230,13
93	Escolca	29.953,12
94	Esportatu	29.953,12
95	Esterzili	29.953,12
96	Florinas	41.262,05
97	Fluminimaggiore	102.802,26
98	Flussio	29.953,12
99	Fonni	91.293,67
100	Fordongianus	37.092,78
101	Furtei	50.192,99
102	Gadoni	35.125,96
103	Gairo	58.483,61
104	Galtelli	79.226,36
105	Gavoi	69.109,76
106	Genoni	29.953,12
107	Genuri	29.953,12
108	Gergei	50.915,17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

109	Gesico	34.352,52
110	Gesturi	49.643,20
111	Ghilarza	129.496,85
112	Giave	29.953,12
113	Giba	73.264,81
114	Girasole	41.686,37
115	Golfo Aranci	63.069,54
116	Goni	29.953,12
117	Gonnesa	147.663,07
118	Gonnoscodina	29.953,12
119	Gonnosfanadiga	215.668,83
120	Gonnosnò	29.953,12
121	Gonnostramatza	31.108,27
122	Guamaggiore	30.809,38
123	Guasila	98.171,53
124	Guspini	390.591,64
125	Iglesias	827.402,12
126	Ilbono	72.763,04
127	Illorai	36.942,26
128	Irgoli	76.865,75
129	Isili	85.293,87
130	Ittireddu	29.953,12
131	Ittiri	234.732,85
132	Jerzu	87.298,84
133	La Maddalena	322.485,39
134	Laconi	65.917,91
135	Laerru	34.387,42
136	Lanusei	164.457,00
137	Las Plassas	29.953,12
138	Lei	29.953,12
139	Loceri	40.142,80
140	Loculi	29.953,12
141	Lodine	29.953,12
142	Lodè	71.566,43
143	Loiri Porto San Paolo	91.040,44
144	Lotzorai	74.301,10
145	Lula	51.972,23
146	Lunamatrona	50.511,53
147	Luogosanto	43.198,31



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

148	Luras	82.836,09
149	Macomer	312.521,60
150	Magomadas	29.953,12
151	Mamoiada	74.272,78
152	Mandas	67.057,84
153	Mara	29.953,12
154	Maracalagonis	214.803,61
155	Marrubiu	134.811,53
156	Martis	29.953,12
157	Masainas	51.616,58
158	Masullas	34.481,23
159	Meana Sardo	63.306,34
160	Milis	48.678,89
161	Modolo	29.953,12
162	Mogorella	29.953,12
163	Mogoro	136.841,73
164	Monastir	111.022,95
165	Mon serrato	553.998,01
166	Monteleone Rocca Doria	29.953,12
167	Monti	72.660,47
168	Montresta	29.953,12
169	Mores	59.562,48
170	Morgongiori	29.953,12
171	Muravera	144.390,36
172	Muros	29.953,12
173	Musei	37.906,52
174	Narbolia	48.493,39
175	Narcao	110.280,11
176	Neoneli	29.953,12
177	Noragugume	29.953,12
178	Norbello	37.799,63
179	Nughedu San Nicolò	31.418,10
180	Nughedu Santa Vittoria	29.953,12
181	Nule	45.468,46
182	Nulvi	88.713,69
183	Nuoro	1.033.375,13
184	Nurachi	48.598,10
185	Nuragus	32.494,77
186	Nurallao	49.611,58



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

187	Nuraminis	84.681,86
188	Nureci	29.953,12
189	Nurri	81.311,08
190	Nuxis	55.029,90
191	Olbia	1.604.631,26
192	Oliena	208.266,25
193	Ollastra	32.988,92
194	Ollolai	37.360,07
195	Olmedo	116.095,47
196	Olzai	29.953,12
197	Onani	29.953,12
198	Onifai	29.953,12
199	Oniferi	29.953,12
200	Orani	83.960,81
201	Orgosolo	142.694,18
202	Oristano	783.227,06
203	Orosei	260.701,82
204	Orotelli	69.658,45
205	Orroli	94.773,54
206	Ortacesus	31.018,81
207	Ortueri	49.745,77
208	Orune	84.121,25
209	Oschiri	91.876,19
210	Osidda	29.953,12
211	Osilo	93.510,31
212	Osini	30.374,13
213	Ossi	147.967,35
214	Ottana	81.330,71
215	Ovodda	45.251,36
216	Ozieri	307.824,27
217	Pabillonis	108.182,42
218	Padria	29.953,12
219	Padru	52.158,69
220	Palau	157.781,84
221	Palmas Arborea	41.146,39
222	Pattada	86.187,31
223	Pau	29.953,12
224	Pauli Arbarei	29.953,12
225	Paulilatino	65.611,33



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

226	Perdasdefogu	64.661,23
227	Perdaxius	51.734,38
228	Perfugas	74.201,88
229	Pimentel	33.896,52
230	Piscinas	29.953,12
231	Ploaghe	103.261,52
232	Pompu	29.953,12
233	Porto Torres	593.544,82
234	Portoscuso	150.374,97
235	Posada	90.716,46
236	Pozzomaggiore	82.617,98
237	Pula	196.552,32
238	Putifigari	29.953,12
239	Quartu Sant'Elena	1.604.631,26
240	Quartucciu	329.171,14
241	Riola Sardo	57.064,33
242	Romana	29.953,12
243	Ruinas	29.953,12
244	Sadali	31.467,18
245	Sagama	29.953,12
246	Samassi	168.093,90
247	Samatzai	50.931,51
248	Samugheo	104.024,08
249	San Basilio	45.956,08
250	San Gavino Monreale	312.056,80
251	San Giovanni Suergiu	190.097,75
252	San Nicolò Gerrei	36.294,27
253	San Nicolò d'Arcidano	87.691,57
254	San Sperate	188.992,62
255	San Teodoro	149.142,17
256	San Vero Milis	64.689,47
257	San Vito	139.048,48
258	Sanluri	253.722,53
259	Sant'Andrea Frius	53.633,58
260	Sant'Anna Arresi	86.180,63
261	Sant'Antioco	365.112,14
262	Sant'Antonio di Gallura	55.389,87
263	Santa Giusta	116.959,43
264	Santa Maria Coghinas	41.778,03



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

265	Santa Teresa Gallura	175.709,14
266	Santadi	118.227,14
267	Santu Lussurgiu	72.893,97
268	Sardara	139.513,20
269	Sarroch	133.409,75
270	Sarule	46.620,43
271	Sassari	1.604.631,26
272	Scano di Montiferro	44.614,32
273	Sedilo	69.569,01
274	Sedini	44.901,19
275	Segariu	51.007,88
276	Selargius	660.178,22
277	Selegas	48.172,71
278	Semestene	29.953,12
279	Seneghe	59.391,21
280	Senis	29.953,12
281	Sennariolo	29.953,12
282	Sennori	221.736,16
283	Senorbì	138.342,60
284	Serdiana	66.309,41
285	Serramanna	310.431,33
286	Serrenti	152.370,17
287	Serri	29.953,12
288	Sestu	457.146,15
289	Settimo San Pietro	162.749,64
290	Setzu	29.953,12
291	Seui	51.472,62
292	Seulo	31.425,72
293	Siamaggiore	29.953,12
294	Siamanna	29.953,12
295	Siapiccia	29.953,12
296	Siddi	30.291,22
297	Silanus	58.334,16
298	Siligo	29.953,12
299	Siliqua	119.727,08
300	Silius	51.604,60
301	Simala	29.953,12
302	Simaxis	63.284,44
303	Sindia	55.083,38



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

304	Sini	29.953,12
305	Siniscola	373.557,41
306	Sinnai	432.847,09
307	Siris	29.953,12
308	Siurgus Donigala	71.015,48
309	Soddì	29.953,12
310	Solarussa	69.589,69
311	Soleminis	42.442,34
312	Sorgono	63.873,59
313	Sorradile	29.953,12
314	Sorso	393.968,61
315	Stintino	40.822,41
316	Suelli	38.513,06
317	Suni	38.412,73
318	Tadasuni	29.953,12
319	Talana	36.968,40
320	Telti	52.269,96
321	Tempio Pausania	387.645,01
322	Tergu	29.953,12
323	Terralba	266.889,31
324	Tertenia	135.966,69
325	Teti	29.953,12
326	Teulada	132.105,16
327	Thiesi	75.303,68
328	Tiana	29.953,12
329	Tinnura	29.953,12
330	Tissi	50.866,01
331	Tonara	72.234,03
332	Torpè	104.590,10
333	Torralba	29.953,12
334	Tortolì	339.970,72
335	Tramatza	29.953,12
336	Tratalias	36.393,51
337	Tresnuraghes	42.515,48
338	Triei	41.677,66
339	Trinità d'Agultu e Vignola	80.456,86
340	Tuili	35.229,58
341	Tula	42.856,92
342	Turri	29.953,12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

343	Ulassai	37.322,95
344	Ulà Tirso	29.953,12
345	Uras	91.833,59
346	Uri	81.696,13
347	Urzulei	44.978,67
348	Usellus	29.953,12
349	Usini	92.012,41
350	Ussana	92.876,37
351	Ussaramanna	29.953,12
352	Ussassai	29.953,12
353	Uta	227.547,11
354	Valledoria	143.202,41
355	Vallermosa	58.779,20
356	Viddalba	48.907,93
357	Villa San Pietro	51.082,00
358	Villa Sant'Antonio	29.953,12
359	Villa Verde	29.953,12
360	Villacidro	479.539,76
361	Villagrande Strisaili	101.974,34
362	Villamar	95.289,47
363	Villamassargia	107.840,95
364	Villanova Monteleone	67.569,45
365	Villanova Truschedu	29.953,12
366	Villanova Tulo	45.073,55
367	Villanovaforru	29.953,12
368	Villanovafranca	49.489,40
369	Villaperuccio	35.759,71
370	Villaputzu	159.433,50
371	Villasalto	40.716,67
372	Villasimius	109.831,71
373	Villasor	201.929,30
374	Villaspeciosa	60.909,62
375	Villaurbana	52.901,63
376	Zeddiani	30.030,47
377	Zerfaliu	39.614,85
Totale		44.500.000,00